



CONSULTA DIOCESANA DELLE  
AGGREGAZIONI LAICALI  
MESSINA

## NEWSLETTER n. 15 05 SETTEMBRE 2012

**Per i responsabili e i delegati delle  
Aggregazioni Laicali**

**LUNEDI' 10 SETTEMBRE  
ORE 17:00**

**Assemblea Consulta**

E' convocata l'assemblea generale della CDAL, lunedì 10 settembre alle ore 17.00, presso il salone dell'Azione Cattolica di Via I Settembre 117, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del segretario
  2. Programmazione generale attività 2012-2013
- Nell'attesa di incontrarvi, vi salutiamo fraternamente.

IL VICARIO MONS. CARMELO LUPO'  
IL SEGRETARIO DINO CALDERONE

### CONTAGIAMO IL MONDO DI GIOIA

Il nostro sistema capitalistico si va' incrinando sempre più, le multinazionali più potenti falliscono, le banche più sicure vacillano sui loro piedistalli ... Forse, tutto ciò dovrebbe farci riflettere seriamente! Si impone, oggi più che mai, l'urgenza di puntare su quel tesoro che nessun crollo borsistico potrà svalutare, su quel capitale che nessuna crisi riuscirà a distruggere: la Gioia che non appartiene a questo sistema, la felicità vera che Dio solo può infondere. Questo nuovo anno pastorale che sta per aprirsi Benedetto XVI ha voluto dedicarlo alla Fede; allora bisogna riscoprire il significato profondo di una fede gioiosa, che non si accontenta di sterili precetti e false devozioni, ma che sappia diventare testimonianza, annuncio, canto del cuore. Dice il Papa: "Risplendere, essere comunicata fa' parte della natura della gioia. Lo spirito missionario della Chiesa altro non è che l'impulso a trasmettere la gioia che ci è data ...". Sì, un cristiano non può vivere nella tristezza, nella malinconia ..., perché ha "conosciuto" il Cristo risorto e lo Spirito datore di gioia; afferma, infatti, San Filippo Neri: "La gente malinconica fa' torto allo Spirito e gli impedisce di agire". Il volto più bello è quello dei bambini che sorridono, dei "fanciulli" che hanno riscoperto la freschezza della fede per correre incontro all'altro con la letizia nel

cuore. "Il sorriso rivela in modo inequivocabile il piacere di scoprire la presenza dell'altro. Testimonia la gratitudine di riconoscere ed essere riconosciuto, è un'apertura al mondo" (David Le Breton, professore di sociologia all'Università di Strasburgo). Sorridere è guardare un altro essere umano con gli occhi di Cristo ... e Cristo non trasmette tristezza, ma la gioia di sapere di essere amati, accettati così come si è, apprezzati per quello che si è!! I martiri dei primi secoli andavano incontro al martirio cantando e lodando Dio perché avevano scoperto il significato della "vita in Cristo", perché avevano fatto proprie le parole di San Paolo: "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Gal 2,20), e se Cristo vive in me, in noi, non si può più tacere la Vera Gioia, ma occorre "cantarla" ad un mondo in cui la tristezza, la solitudine, l'apatia hanno preso il sopravvento in tutti gli ambiti della vita. "Vi annuncio una grande gioia ..." (Lc 2.10); in questo tempo deve risuonare sempre più forte questo annuncio: "Non abbiate paura, aprite, anzi spalancate le porte del vostro cuore a Cristo", questo è l'invito che proprio oggi ci fa' il Beato Giovanni Paolo II: spalancare le porte del cuore a Gesù di Nazareth, Uomo tra gli uomini, Dio con noi, che ci indica la strada verso la Vera Gioia, quella eterna. Quindi è importante stare con i piedi a terra ma guardare verso il cielo ... Francesco di Sales scrisse così a Giovanna di Chantal: "Sia lieta perché è destinata alla Gioia immortale". Questo è forse il significato recondito di un astuto slogan di Air France: "Fare del cielo il più bello spazio della terra". Mi piacerebbe modificare il cartellone pubblicitario citando Vladimir Ghika: "Il cielo è pazzo di gioia e la gioia è pazza del cielo" e illustrarlo, invece che con l'Airbus in pieno volo, con lo sguardo di un bambino, limpido specchio del cielo. "Io sarò allora in eterno tutta la gioia di Dio. E Dio sarà in eterno tutta la mia gioia" (Daniel-Ange). Gaudemus in Domine!!

Andrea Pinesi

**il sito web della C.D.A.L.**  
[www.consultalaici.messina.it](http://www.consultalaici.messina.it)

**il nostro indirizzo mail:**  
[consultalaicimessina@hotmail.it](mailto:consultalaicimessina@hotmail.it)

**il nostro blog**  
<http://cdalmessina.wordpress.com>



## RASSEGNA STAMPA

**Questa rubrica raccoglie riflessioni su temi e di attualità ecclesiale, sociale e culturale.**

**L'articolo che segue è tratto da ZENIT del 27 agosto 2012.**

**L'adozione agli omosessuali? Sarebbe uno "shock di civiltà" (lo ha detto Mons. Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, in appoggio alle reazioni dei vescovi alle dichiarazioni di Hollande)**

*di Giuseppe Brienza*

ROMA, lunedì, 27 agosto 2012 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- Il rifiuto del matrimonio tra persone dello stesso sesso non è, come ha recentemente sancito la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, una violazione delle leggi anti-discriminazione. All'inizio di quest'anno la Corte di Lussemburgo, garante della tutela della CEDU, cioè della "Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali" (1950), si è così espressa trattando del caso di una coppia di lesbiche francesi che, legate da un "Patto di Solidarietà Civile" (PACS), si erano lamentate per l'impedimento nel loro Paese ad adottare un bambino. Infatti, la CEDU è entrata in vigore in Francia già dal 1974.

Anche la Corte di Giustizia dell'Unione europea (quella con sede a Strasburgo) ha più volte sanzionato negli ultimi anni il governo di Parigi perché, pur permettendo la legge francese l'adozione da parte dei "singles", la nega invece alle coppie omosessuali.

Appena eletto il presidente socialista François Hollande ha quindi annunciato che, a breve, la possibilità di adottare sarà introdotta anche nell'ordinamento della Francia, per le coppie omosessuali legate con i PACS.

Oltre alle reazioni di alcuni osservatori che hanno fatto ironicamente notare come il partito di Hollande, nella materia della tutela dei "gay", si sia finalmente convertito all'"europeismo" (con lui segretario, infatti, al referendum sulla "Costituzione europea" del 2005 una buona parte del PSE fece apertamente campagna contro il Trattato e, alla fine, più del 60 per cento dei socialisti votarono per il "no"), le critiche più severe all'annunciato provvedimento sono giunte dalla Conferenza episcopale francese (CEF), in particolare dall'arcivescovo di Lione, cardinale Philippe Barbarin, primate delle Gallie e membro della "Commissione sociale" della CEF e dal cardinale André Vingt-Trois, arcivescovo di Parigi presidente della Conferenza episcopale transalpina.

Il nuovo responsabile del Pontificio Consiglio per la Famiglia, mons. Vincenzo Paglia, in un'intervista rilasciata a Radio Vaticana il 16 agosto, ha fornito il suo pieno appoggio alle posizioni di critica espresse dai due porporati, in un clima di profonda polemica nei loro confronti suscitata da

gran parte dei media francesi. «Sento di essere solidale con la Conferenza episcopale francese – ha dichiarato l'arcivescovo che, dal giugno scorso ha sostituito il cardinal Ennio Antonelli alla presidenza dell'organismo vaticano -, con il cardinale Vingt-Trois che esorta a pregare perché i bambini crescano con un padre una madre: perché poi di questo si tratta. E ha ragione il cardinale Barbarin a dire che parlare di matrimonio gay vuol dire uno shock di civiltà. Nessun vuol negare i diritti individuali: assolutamente no! Ma il matrimonio è un'altra cosa, e la famiglia nasce dal matrimonio» (intervista a cura di Benedetta Capelli, bollettino della Radio vaticana, 16 agosto 2012, <http://it.radiovaticana.va/radiogiornale14.asp>).

Mons. Paglia ha poi denunciato quella «sorta di moda culturale che parte dall'esaltazione assoluta dell'individuo», che a suo avviso costituisce proprio la radice dell'attuale crisi, «perché quando si incomincia a distruggere il "noi" che trova nella famiglia la sua prima cellula – ha concluso -, mettiamo in crisi la stessa struttura della società».



Chi è anziano come me ricorda senz'altro il famoso "agosto messinese", un mese intero di eventi e manifestazioni sportive, musicali, religiose, culturali; con queste due foto ho voluto ricordarne i "soli superstiti". Buon rientro dalle vacanze .... e al lavoro.  
Angelo Trovato